

**La peste secondo il Don Ferrante de “*I promessi sposi*”:**  
*In rerum natura*, - diceva, - non ci son che due generi di cose: sostanze e accidenti; e se io provo che il contagio non può esser né l'uno né l'altro, avrò provato che non esiste, che è una chimera.



**Giovedì 9 maggio 2013**

**Ore 18.30**

**Palazzo San Biagio , Via Roma, Augusta**

**CONFERENZA - DIBATTITO**

**L'impatto sanitario nel Sito di  
Interesse Nazionale per le bonifiche  
di Augusta/Priolo/Melilli/Siracusa:  
ricerca, sanità pubblica,  
comunicazione**

**Relazona:**

**Pietro Comba, Ricercatore Istituto Superiore  
Sanità**

**Introduce e coordina:**

**Enzo Parisi, Legambiente**

**CONOSCERE E COMPRENDERE LE CAUSE DEI DANNI. RIPARARLI PER USCIRE DALL'ERA DEI GUASTI AMBIENTALI E SANITARI. RITROVARE UN AGIRE GENTILE VERSO IL MONDO ED I SUOI ABITANTI**



Gli studi condotti in questi decenni nell'area a rischio Augusta – Priolo – Melilli, a partire da quelli iniziati negli anni '70 dal dott. Giacinto Franco ed a cui sono seguite le ricerche effettuate dall'ISS, dal CNR, dall'OMS e dalle locali istituzioni sanitarie, hanno costantemente segnalato le ricadute negative delle attività petrolchimiche sullo stato di salute delle popolazioni residenti. Tali risultanze non hanno però prodotto quelle opere di bonifica e mitigazione dei rischi che erano e rimangono indispensabili ed anzi, il più delle volte, si sono accese improduttive polemiche tra chi chiede risanamento e chi difende acriticamente lo status quo.

Recentemente è stato reso noto lo Studio sull'incidenza oncologica nei comuni del Sito di Interesse Nazionale per le bonifiche “Priolo” (Augusta, Priolo, Melilli e Siracusa). Esso è stato realizzato in collaborazione fra ISS e Registro Tumori della Provincia di Siracusa e si riferisce agli anni 1999-2006. Lo studio prende in esame i soggetti con una diagnosi di tumore in una delle sedi selezionate, individuate precedentemente in base ad una ipotesi eziologica riguardante fattori



di rischio di tipo ambientale, e che al momento della diagnosi risiedevano in uno dei comuni in studio. I dati individuali sono stati accorpatori per genere, classi di età e comune di residenza. Sono stati elaborati i Rapporti Standardizzati di Incidenza (SIR) per 35 cause tumorali, o loro accorpamenti, nei singoli comuni e nel SIN complessivamente, rispetto ai tassi della Provincia di Siracusa. Dall'analisi è emerso che nell'area del SIN di Priolo l'incidenza oncologica nel suo insieme e per specifiche cause tumorali è in eccesso rispetto al resto della Provincia, evidenziando un maggior carico nei comuni di Augusta e Siracusa.

Legambiente, facendo seguito al convegno tenutosi ad Augusta l'11/12/2012 sul “Progetto SENTIERI”, organizza un secondo incontro di aggiornamento sullo stato delle ricerche e sulle indicazioni che se ne possono trarre ai fini della prevenzione e della tutela della salute dei cittadini.